



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/46 DEL 17.12.2021

Oggetto: Pianificazione delle misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle infestazioni acridiche in Sardegna. L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 30.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, propone all'attenzione della Giunta la problematica che da qualche anno ha investito alcune zone della Sardegna centrale a seguito dell'invasione delle cavallette della specie *dociostaurus maroccanus*, comunemente nota come "locusta del Marocco" o "grillastro crociato".

Riferisce che, dai dati in possesso, rilevati dall'Agenzia Laore Sardegna, la presenza di questo parassita è concentrato principalmente nella Provincia di Nuoro, nei territori di Ottana, Noragugume, Sedilo, Silanus, Orotelli e Bolotana, e che, a causa del loro proliferare e delle migrazioni hanno interessato anche altri territori e arrecato ingenti danni alle coltivazioni, in particolare alle colture cerealicole ma anche a quelle foraggere, funzionali al sostentamento degli animali del settore zootecnico.

L'Assessore specifica che già nel 2020 la Regione è intervenuta sulla problematica, con la legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, art. 25, comma 1, attraverso lo stanziamento complessivo di euro 400.000 per la concessione di indennizzi per i danni causati dall'invasione di questi ortotteri e che, con la Delib.G.R. n. 1/22 del 8.1.2021, sono stati approvati i parametri ed è stata incaricata l'Agenzia Laore Sardegna dell'espletamento dell'iter procedurale fino alla liquidazione delle risorse ai soggetti beneficiari.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente rimarca che la problematica ha avuto molta eco pubblica e diverse sono state le segnalazioni e le richieste di intervento di amministratori locali ed operatori giunte all'Assessorato da lui rappresentato e che, nonostante la problematica ricopra carattere più strettamente agricolo, sono presenti aspetti anche di carattere ambientale legati alla massiva diffusione dell'infestazione, agli habitat di insediamento e ai campi di intervento e che, pertanto, si rende necessaria un'azione comune e coordinata per la programmazione di un'efficace azione di contrasto.

In quest'ottica l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ha ritenuto opportuno il coinvolgimento del Tavolo tecnico regionale per le finalità di coordinamento, pianificazione e programmazione delle attività di prevenzione, lotta e monitoraggio contro le entomofaune forestali, istituito e integrato dalle



deliberazioni della Giunta regionale n. 18/10 dell'11.5.2010 e n. 47/49 del 30.12.2010, coordinato dal competente Servizio dell'Assessorato e che, in virtù della sua composizione (CFVA, Agenzie Forestas, Agris e Laore, Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, Università degli Studi di Sassari-Da-SPAVE, Province) costituisce la sintesi delle competenze dei vari enti nel campo fitosanitario.

Dal Tavolo tecnico regionale è emerso che, per un'efficace lotta alla diffusione delle cavallette della specie *Dociostaurus maroccanus*, la Regione Sardegna deve necessariamente dotarsi di un Piano di durata pluriennale che contempli azioni in campo inerenti a pratiche agricole mirate, attuate da soggetti pubblici e privati, a quelle relative alla diffusione dell'antagonista *Mylabris variabilis* nonché ad una attività di studio e monitoraggio funzionale alla conoscenza del fenomeno e alla predisposizione di una banca dati e di azioni relative alla istruzione degli operatori ed alla diffusione delle conoscenze e delle informazioni.

Gli uffici, riferisce l'Assessore, hanno coordinato le attività di definizione di un documento di Linee guida, propedeutico alla redazione del Piano per le attività di studio, monitoraggio, prevenzione e misure di contrasto alla diffusione del fenomeno, attività che, sotto la supervisione scientifica dell'Università di Sassari, vedono coinvolta prioritariamente l'Agenzia Laore e le imprese agricole del territorio.

Il documento, da condividersi con i portatori di interesse, focalizza la problematica dell'invasione di locuste e la circoscrive territorialmente alle aree interessate, individuando nella mancanza di studi recenti riferiti alla realtà territoriale sarda la prima lacuna da colmare per lo sviluppo un adeguato piano di controllo del fenomeno.

Le Linee guida individuano la necessità di porre in atto una serie di azioni coordinate, tra cui:

- monitoraggio per l'individuazione delle aree infestate e per la valutazione dell'ortotterofauna nel suo complesso, con l'ausilio di strumenti GIS, app, software di analisi, elaborazione e previsione ed altre tecniche innovative;
- monitoraggio degli antagonisti naturali delle specie infestanti ed interventi di riequilibrio dell'entomofauna utile con eventuali raccolte e lanci di antagonisti;
- campionamento su aree pilota di estensione significativa opportunamente individuate al fine di caratterizzarne al meglio la distribuzione spaziale;
- attività di lotta con mezzi agronomici, fisici, chimici e biologici in campo e in laboratorio (studio di organismi entomopatogeni), con l'eventuale supporto dei Centri Provinciali anti-insetti;



- trasferimento delle conoscenze acquisite al personale tecnico degli Enti regionali (Assessorati, Agenzie, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, servizi tecnici comunali e provinciali);
- divulgazione a livello delle amministrazioni locali, scuole, cittadini e operatori del settore agricolo.

Gli interventi dovranno essere coordinati tra loro, sotto la supervisione scientifica di un soggetto competente in materia, condivisi con i portatori di interesse e si avvarranno del supporto delle imprese agricole del territorio e delle strutture tecniche degli Enti, non escludendo il ricorso straordinario a ditte esterne: l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, propone che tale soggetto di supporto all'Agenzia Laore possa essere individuato nell'Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Agraria - Sezione di Patologia vegetale ed Entomologia.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, da atto che, con la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 13, comma 30, il Consiglio ha destinato la complessiva spesa di euro 800.000 (nella misura di euro 500.000 nell'anno 2021, euro 200.000 nell'anno 2022 ed euro 100.000 nell'anno 2023) per la pianificazione e attuazione delle misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del fenomeno delle infestazioni acridiche in Sardegna e che si rende necessario definire gli indirizzi per l'attuazione di tali misure. Di tale complessiva spesa, una quota pari a euro 300.000 è destinata alla predisposizione del piano ed al supporto delle attività a cura dell'Università degli Studi di Sassari.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente informa inoltre la Giunta che l'adozione del Piano di contenimento è necessaria per l'attivazione di un eventuale regime di aiuti a compensazione dei costi per le misure di contenimento poste a carico dei privati e per l'eventuale ristoro dei danni subiti dalle aziende agricole ai sensi del regolamento n. 702/2014, art. 26.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DELIBERA

- di approvare l'allegato documento di Linee guida propedeutiche alla redazione del Piano per le attività di studio, monitoraggio, prevenzione e misure di contrasto alla diffusione del



- fenomeno delle infestazioni acridiche in Sardegna;
- di individuare l'Agenzia Laore come soggetto incaricato della redazione della proposta di Piano da redigersi con il supporto tecnico scientifico dell'Università degli studi di Sassari, Dipartimento di Agraria - Sezione di Patologia vegetale ed Entomologia e da sottoporre alla approvazione degli Assessorati competenti;
 - di individuare l'Agenzia Laore come soggetto attuatore del Piano e delle misure ivi individuate con il supporto tecnico scientifico dell'Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Agraria - Sezione di Patologia vegetale ed Entomologia;
 - di rimandare a un successivo provvedimento l'istituzione di un regime di aiuti ai sensi dell'art. 26, regolamento n. 702/2014 a favore delle aziende agricole coinvolte;
 - di trasferire interamente le risorse dedicate a valere sul capitolo SC08.9386, Missione 13, Programma 07, Titolo 1, Macroaggregato 104, del Bilancio 2021, pari a complessivi euro 800.000 sul triennio (di cui euro 500.000 annualità 2021, euro 200.000 nell'anno 2022 ed euro 100.000 nell'anno 2023), ivi compresa la quota parte per l'assistenza alla redazione ed attuazione del piano, da parte dell'Università degli Studi di Sassari, pari a euro 300.000;
 - di dare mandato ai competenti Servizi dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale di supervisionare le attività portate avanti dall'Agenzia Laore e di verificare la corretta spendita e rendicontazione delle risorse trasferite.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda